



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 16438 del 06/05/2015

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 14/12, emesso nel procedimento n. 135/09 R.M.P., dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione, in data 07 febbraio 2012, parzialmente riformato con decreto n. 51/2012 R.R.M.P., emesso dalla Corte di Appello di Palermo in data 06 maggio 2013, divenuto definitivo in data 02 luglio 2013, con il quale è stata disposta in danno di **TROIA Massimo Giuseppe**, nato a Romano di Lombardia (BG), il 22 luglio 1975, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- immobile sito in San Vito Lo Capo (TP), Contrada Piano di Sopra, posto al piano terra, censito in catasto al foglio 2, particella 655, precedentemente intestato a Seidita Fausto, nato a Palermo il 17/11/1985 (K_bene I-TP - 296856);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 135/2009 del 07 febbraio 2012, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 16 agosto 2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trapani, ai numeri R.G. 16373 e R. P. 13365;

VISTO che con nota prot. n. 21457 in data 04 luglio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo 25175 del 14 novembre 2014 del Comune di San Vito Lo Capo, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 37995 del 02 dicembre 2014, con la quale il Comune predetto ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011 ;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di San Vito Lo Capo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

che immobile sito in San Vito Lo Capo (TP), Contrada Piano di Sopra, posto al piano terra, censito in catasto al foglio 2, particella 655, (K_bene I-TP - 296856), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di San Vito Lo Capo, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE
(Postiglione)